Bur n. 162 del 18/11/2026

(Codice interno: 596877)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1295 del 10 novembre 2026

PNRR M1 C1 Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" - c.d. "Progetto 1000 esperti" (CUP H11B21007650006). Aggiornamento delle "Linee guida operative di semplificazione per l'attuazione del PNRR nella Regione del Veneto" approvate con DGR n. 147/2023, ora ridenominate "Linee guida operative di semplificazione nella Regione del Veneto".

[Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, alla luce dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale, si procede all'aggiornamento delle "Linee guida operative di semplificazione per l'attuazione del PNRR nella Regione del Veneto", approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 24 febbraio 2023, ora ridenominate "Linee guida operative di semplificazione nella Regione del Veneto".

L'Assessore Filippo Giacinti, di concerto con l'Assessore Massimo Bitonci, riferisce quanto segue.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio UE il 13 luglio 2021, quale risposta alla crisi economica e sociale generata dalla pandemia, ha attribuito, tra l'altro, un ruolo centrale alla semplificazione e all'attività di modernizzazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Da tale previsione discende l'obbligo di assicurare certezza nei rapporti tra cittadino e Pubblica Amministrazione attraverso l'uniformità e la proporzionalità dell'azione amministrativa, il divieto di aggravare i procedimenti amministrativi se non per straordinarie e motivate esigenze istruttorie (art. 1, comma 2 della L. n. 241/1990), l'obbligo di improntare i rapporti tra cittadino e Pubblica Amministrazione ai principi di collaborazione e buona fede (art. 1, comma 2-bis della L. n. 241/1990) garantendo il diritto del privato di "chiedere una volta sola alla Pubblica Amministrazione" (principio "*once only"*) ed il corrispondente divieto per quest'ultima di richiedere informazioni o documenti già in suo possesso.

La Regione del Veneto, nell'ambito dell'esperienza del PNRR, ha applicato la semplificazione concretamente, secondo un modello innovativo orientato verso obiettivi misurabili e volto a implementare le soluzioni più appropriate a livello territoriale, in una logica collaborativa multilivello tra enti.

La definizione di indicatori di risultato e l'adozione di sistemi di monitoraggio strutturati hanno rappresentato e tuttora rappresentano la base per valutare l'efficacia degli interventi, nonché per supportare il decisore pubblico nell'assunzione di scelte consapevoli e coerenti con i fabbisogni del territorio.

In tale contesto la Regione del Veneto ha monitorato semestralmente dal 1° gennaio 2022, attraverso l'apposita piattaforma digitale denominata MPA (monitoraggio dei procedimenti amministrativi), oltre 176.000 procedimenti di competenza della Regione e degli Enti locali al fine di verificare le tempistiche procedimentali, la consistenza delle pratiche arretrate e le criticità più ricorrenti che rallentano i tempi di risposta delle Amministrazioni ai cittadini.

La partecipazione delle Amministrazioni ai monitoraggi, che ha coinvolto n. 567 Enti, si è attestata sempre su valori molto elevati; la rilevazione ha coinvolto, di volta in volta, un numero di Comuni rappresentativo di una quota compresa tra il 75% e l'89% della popolazione residente in Veneto oltre alla Città metropolitana di Venezia, alla totalità delle Province e alla Regione.

Sulla base delle problematiche emerse dal monitoraggio sono state poste in essere numerose iniziative di supporto alle Amministrazioni finalizzate alla semplificazione dei procedimenti tra cui le "Linee guida operative di semplificazione per l'attuazione del PNRR nella Regione del Veneto", approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 24 febbraio 2023 e di cui, con il presente provvedimento, si propone l'aggiornamento alla luce dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale *medio tempore* intervenuta.

Inoltre, con l'art. 3 del Decreto-Legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito dalla Legge 20 aprile 2026, n. 50, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*" il Legislatore statale ha ravvisato la necessità di assicurare il mantenimento e consolidamento dei risultati positivi raggiunti con le attività di semplificazione realizzate in attuazione del PNRR.

In tale ottica la Regione del Veneto è impegnata nel mantenimento dei target PNRR conseguiti e nel consolidamento delle attività di semplificazione all'interno di un processo più ampio, volto a superare la logica emergenziale per approdare ad un modello maggiormente strutturato, disciplinato da una pianificazione strategica pluriennale, anche in coordinamento con altre iniziative tra cui quelle attuate all'interno dell'istituito Tavolo regionale per la Sburocratizzazione di cui alla DGR n. 1556 del 30 dicembre 2025.

Nell'ambito di questo contesto, si inserisce la revisione delle citate Linee guida nella loro versione aggiornata come contenuta nell'**Allegato A** recante "Linee guida operative di semplificazione nella Regione del Veneto", parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento. Si tratta di un documento che rappresenta uno strumento di ausilio operativo, in prevalenza rivolto agli Enti locali, volto a superare le criticità interpretative ed applicative riferite alla gestione dei procedimenti complessi, nell'ottica del rafforzamento della capacità amministrativa degli Enti e della piena applicazione degli istituti di semplificazione amministrativa vigenti.

In particolare, il documento contiene suggerimenti operativi volti alla corretta applicazione delle norme, all'omogeneizzazione delle prassi amministrative, nonché alla ricognizione e diffusione delle *best practices*, nel rispetto dei principi di buona amministrazione.

A tal proposito giova ricordare che il Progetto PNRR M1 C1 Sub-investimento 2.2.1 (c.d. "Progetto 1000 esperti") è disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021 che, all'art. 4, demanda ad un apposito Piano territoriale regionale la definizione degli ambiti prioritari di intervento e le procedure complesse oggetto di supporto, nonché le modalità di attuazione dell'attività di semplificazione.

In attuazione del predetto D.P.C.M. la Regione del Veneto si è dotata di un proprio Piano territoriale, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1718 del 9 dicembre 2021 ed in seguito aggiornato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 505 del 28 aprile 2023 e successivamente con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1437 del 3 dicembre 2024.

Quanto all'ambito di applicazione, le Linee guida di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione, così come le precedenti, operano nei seguenti settori strategici individuati nel citato Piano territoriale:

- Ambiente (VAS, VIA, PAUR, AIA, AUA, VINCA);
- Energia (autorizzazione per impianti di energia da fonti fossili e rinnovabili);
- Edilizia e Paesaggio (permesso di costruire e autorizzazioni paesaggistiche);
- Infrastrutture digitali (procedure relative alle infrastrutture di comunicazione elettronica).

Il presente documento, che sostituisce integralmente le Linee guida approvate con DGR n. 147/2023, è stato elaborato dalla Segreteria tecnica della Cabina di regia del Progetto 1000 esperti, istituita con DGR n. 1718/2021 ai sensi del sopra citato D.P.C.M. del 12 novembre 2021, avvalendosi del *pool* di professionisti che operano presso la Direzione Semplificazione normativa e procedimentale.

Successivamente il documento è stato condiviso con le Direzioni regionali interessate per materia che hanno fornito il proprio contributo.

Si propone di incaricare la Direzione Semplificazione normativa e procedimentale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Reg. (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;

VISTA la Missione 1 – Componente 1 ed in particolare il Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" incluso nell'Investimento 2.2;

VISTO l'art. 17 del Reg. (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH – "*Do no significant harm*") e la Comunicazione UE n. 2021/C 58/01 della Commissione Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza;

VISTO l'art. 3 del Decreto-Legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito dalla Legge 20 aprile 2026, n. 50;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1718 del 9 dicembre 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 24 febbraio 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 505 del 28 aprile 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1437 del 3 dicembre 2024;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 24 febbraio 2023 sono state approvate le "Linee guida operative di semplificazione per l'attuazione del PNRR nella Regione del Veneto" ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1718 del 9 dicembre 2021;
3. di prendere atto che l'art. 3 del Decreto-Legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito dalla Legge 20 aprile 2026, n. 50, prevede di assicurare il mantenimento e consolidamento dei risultati positivi raggiunti con le attività di semplificazione realizzate in attuazione del PNRR;
4. di ritenere pertanto necessario provvedere all'aggiornamento delle Linee guida di cui al punto 2 alla luce dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale *medio tempore* intervenuta;
5. di approvare la versione aggiornata delle "Linee guida operative di semplificazione nella Regione del Veneto" come riportate nell'**Allegato A**, predisposta dalla Segreteria tecnica della Cabina di regia del Progetto 1000 esperti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di disporre che l'**Allegato A** al presente provvedimento sostituisce integralmente l'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 24 febbraio 2023;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Semplificazione normativa e procedimentale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_1295_26_AllegatoA.pdf